U.M.I. 9.2.2 perimetro

LEGENDA

- delimitazione Piano Particolareggiato 9.2.2
- Aree stralciate ai sensi dell'art.2.3.3.1. delle NTA Prg Vigente — tot. 4.021,80

				u.m.i 9.2.2 (mq)
Superficie fondiaria pertinenza R3	lotto 1	2.401,00		
	lotto 2	1.805,00		
	lotto 3	2.468,00		
	lotto 4	1.763,00	tot.	8.437,00
Aree Demaniali (F V4)				1.087,50
Viabilità (M)				2.633,70
Verde a parco (Vp)				63.737,06
Verde a giardino (Vg)				8.778,59
Parcheggi (Pp)				15.798,41
piazze e aree pedonali (Pz)				8.403,61
Impianti sportivi scoperti (Ps)				23.001,23
		Superficie territoriale (St)	tot.	131.877,10
Aree private di uso pubblico	1.689,65	1.146,18		

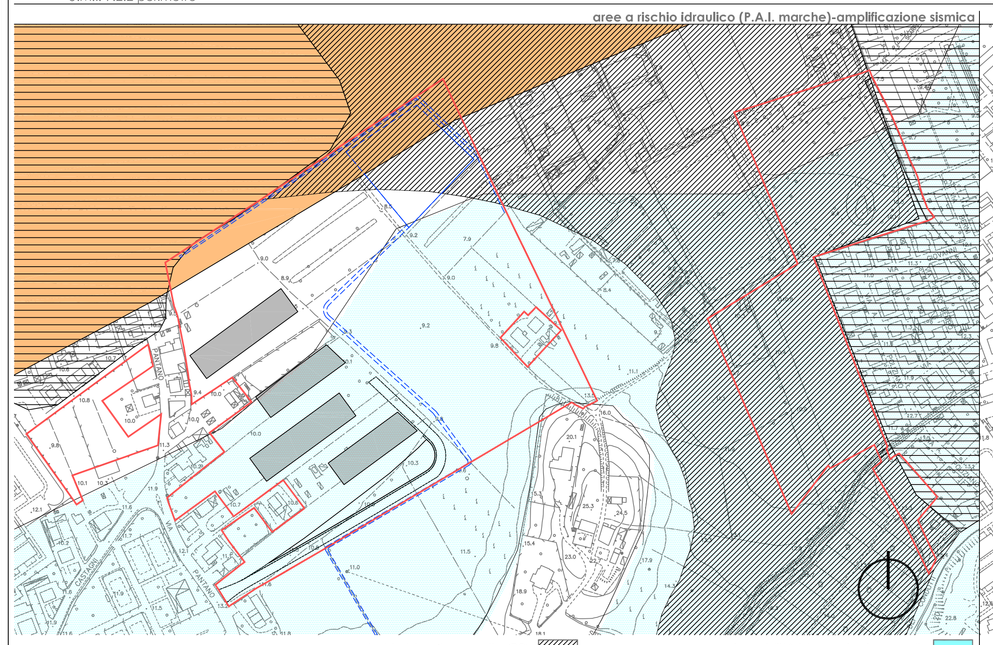
- Tracciato pedonale nell'ambito delle aree verdi
- Tracciato indicativo dei fossi per la regimazione delle acque

tabella riassuntiva U.M.I. 9.2.2	P.R.G.		P.P. (progetto)	
Pp		3.698		15.798,41
Vp	17.767		63.737,06	
Vg	97.418		8.778,59	
Vo	---		---	
Pz	836		8.403,61	
Ps	---		23.001,23	
		116.021		103.920,49
TOT		119.719		119.719

Superficie territoriale (St)	135.899,00
Superficie aree stralciate (% stralcio = 2,96 %)	4.021,80
Aree bianche da P.R.G. (fondiaria+aree demaniali+viabilità)	12.187,00
Superficie aree bianche da progetto (fondiaria+aree demaniali+viabilità)	12.158,20

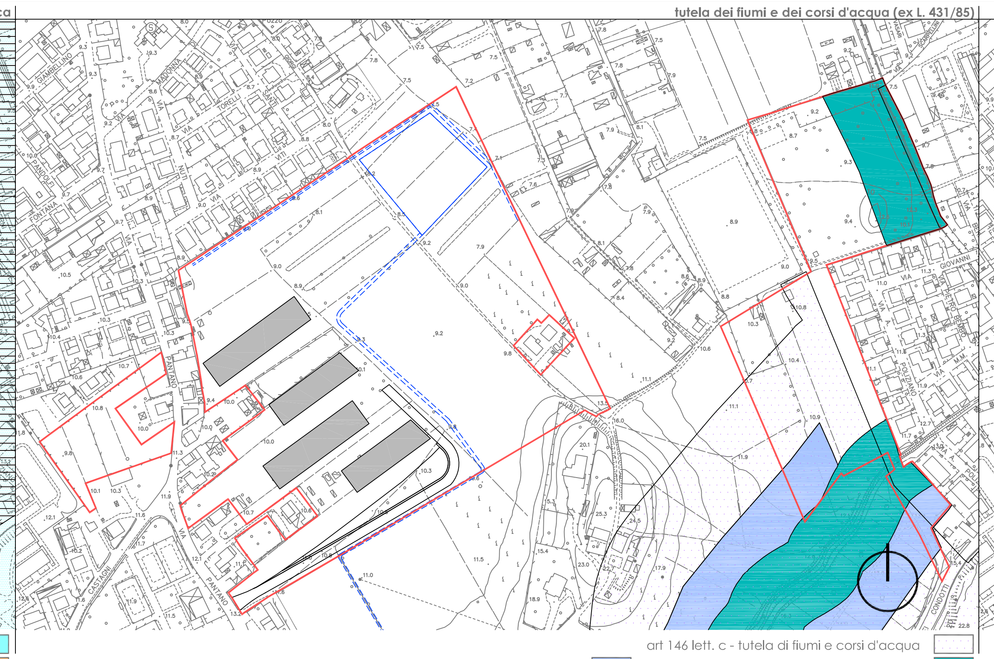
destinazione d'uso
sistema dei vincoli

aree a rischio idraulico (P.A.I. marche)-amplificazione sismica



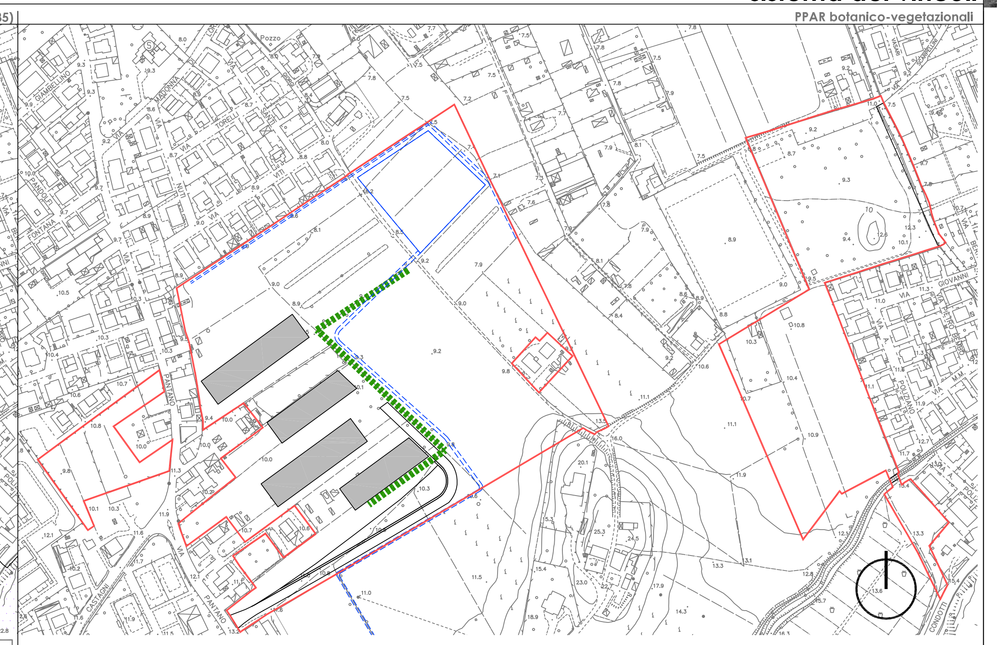
aree a rischio idraulico medio (R2)
aree a rischio idraulico molto elevato (R4)
vulnerabilità idrogeologica media
amplificazione sismica media

tutela dei fiumi e dei corsi d'acqua (ex L. 431/85)



art 146 lett. c - tutela di fiumi e corsi d'acqua
ambito di tutela orientato
ambito di tutela integrale

PPAR botanico-vegetazionali



tutela siepi e filari

COMUNE DI PESARO

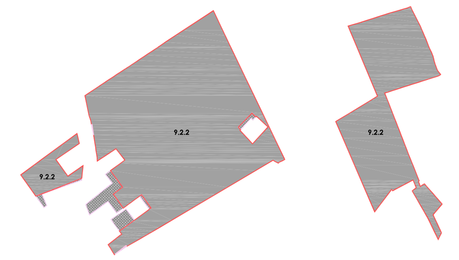
servizio pianificazione urbanistica

progetto norma 9.2 CUNEO VERDE

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA 9.2.2

destinazione d'uso del suolo - vincoli

scala 1:1000



marzo 2013

elaborato

progetto comune di pesaro servizio pianificazione urbanistica
arch. Nardo Goffi responsabile del servizio
arch. Adamo Lucarini
collaborazione arch. Lucia Falcioni ing. Manuel Magi

06.